CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 64
Venerdì 1 Aprile 2022
Sant'Ugo di Grenoble • € 0,30

A Roma e nel Lazio possibile neve a bassa quota

a pagina 5

Lazio, Raul Moro picchiato e rapinato sul Gra

a pagina 6

Roma: dubbio Zaniolo con la Sampdoria

a pagina 6

Il ministro Cingolani rassicura che al momento abbiamo abbastanza scorte

Crisi gas, il governo: "Non si valuta lo stato d'allarme"

'Teoricamente' la faccenda dei rubli come valuta per acquistare il gas liquido russo, appare preoccupante, d'altra, come ribadito dal premier Draghi parlando con Putin, bisogna comunque ottemperare gli impegni contrattuali pre-esistenti la crisi, dove certo non veniva specificato il pagamento in rubli. Oltretutto, dopo aver

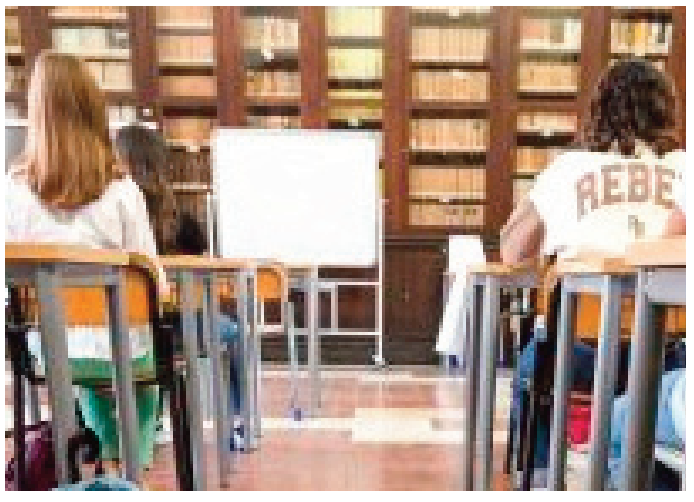
colloquiato telefonicamente con il presidente russo, il capo del governo ha fatto capire che vi sono 'differenti letture' della questione, tanto è che lo stesso Putin avrebbe suggerito la 'via di fuga': pagare in euro attraverso una banca russa la quale, provvederà poi a convertire in rubli la valuta occidentale.

a pagina 2

Di Maio: "In Italia sequestrati 900 milioni di immobili russi"

a pagina 3

Preside del Montale, i legali: "Lei oggetto di caccia alle streghe"



a pagina 2

"Nell'ultimo periodo la curva si è appiattita"

Covid, Silvio Brusaferro: "Ma la trasmissibilità rimane sopra la soglia epidemica"

Puntuale come ogni venerdì in quest'ultimo anno, oggi – per l'ultima volta? – si è riunita la Cabina di regia per studiare i dati relativi al monitoraggio settimanale della curva epidemiologica nel Paese. In generale, s legge nel report, "Dopo settimane, a livello nazionale, è in lieve calo l'incidenza settimanale a livello nazionale: 836 ogni 100.000 abitanti (25-3/31-3) rispetto a 848 ogni 100.000 abitanti (18-03/24-03)". In relazione invece al periodo compreso fra il 9 ed il 22 marzo, aggiungeil report, "l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è

pari a 1,24 (range 1,14-1,31), in aumento rispetto alla settimana precedente, quando era 1,12". Dunque, in tema di contagi, al momento quattro regioni risulterebbero 'ad alto rischio': Valle d'Aosta, Lazio, Emilia Romagna e Puglia. Nello specifico, a farle emergere a dispetto delle altre, queste 4 regioni mostrerebbero "molteplici allerte di resilienza", attraverso quanto registrato indicatori decisionali. Ecco poi l'Abruzzo, a rischio moderato, ma seriamente candidato ad una progressione 'in peggio'.

a pagina 4

Nel frattempo Di Maio, sta correndo in lungo e largo per l'Oriente per avere alternative a Mosca

Crisi gas: nessuno 'stato d'emergenza'

Il ministro Cingolani rassicura che al momento abbiamo abbastanza scorte

Un doppio escamotage quello di Putin, che in questo modo, oltre a non far svalutare il rublo (che infatti ha riacquisto valore alla Borsa di Mosca), se non altro 'salverebbe' almeno una banca dalle dure sanzioni e, soprattutto, dallo 'Swift'. Una cosa però è chiara: non solo l'Italia, ma l'intera Europa, debbono al più presto liberarsi da questo asfittico gioco, iniziando a gettare le basi per un immediata alternativa. Dunque, oltre che ad accelerare il progetto delle energie rinnovabili, il governo sta pensando – eccezionalmente – di rimettere in moto le nostre centrali a carbone, ed i rigassificatori per trattare il gas solido Usa. Nel frattempo, il ministro degli Esteri Di Maio, sta correndo in lungo e largo per l'Oriente, cercando di assicurare al Paese nuove situazioni di partnariato sulla fornitura di gas. Oggi, ricordando che comunque Putin non ha ancora chiuso i rubinetti, il ministro Cingolani ha assicurato che intanto andiamo incontro all'estate (e dunque c'è minor consumo di gas), e che si sta già lavorando per assicurarci scorte in grado di farci resistere ad un'eventuale mancanza di fornitura, per diversi mesi. C'è sì da preoccuparsi, ma non da disperarsi, poco fa infatti il governo ha rassicurato, rendendo noto attraverso Palazzo Chigi che "Da parte del Governo non è in corso alcuna valutazione sull'attivazione dello 'stato di allarme' relativo alla crisi energetica. Ogni notizia in merito riportata sugli organi di informazione è destituita di fondamento. Permane lo stato di preallerta che comporta il costante monitoraggio della situazione".

"Non è diritto di cronaca ma negazione totale alla privacy e negazione dei diritti fondamentali per un essere umano donna o uomo che sia"

Il caso della preside del Montale, i legali: "Lei oggetto di caccia alle streghe"

"La dottoressa Quaresima è stata oggetto di una caccia alle streghe come forse nel più buio Medioevo poteva accadere". Così gli avvocati dello studio legale Tomassetti che parlano a nome della preside del liceo Montale, hanno accusato il sistema mediatico di aver messo alla pubblica gogna la donna. Tutto per un possibile flirt avuto con uno studente di 19 anni, ancora da confermare. Non c'è ancora nessuna certezza sull'accaduto, su cui stanno indagando gli ispettori scolastici, ma per molti la preside, 50 anni, è già colpevole. Soprattutto sembra essere una criminale. Ma di reato qui, nel caso fosse confermata la vicenda, non ce n'è. Al massimo la preside potrebbe essere sospesa dall'incarico per aver violato il codice etico. Per questo i legali della preside del liceo romano hanno rilasciato una nota in merito: "In alcuni paesi le donne si lapidano con le pietre nel 2022 in Italia si lapidano a parole sui giornali. Pubblicare nome, cognome, professione, foto e audio in assenza di reato e ancor prima di qualsiasi ricerca della verità non è diritto di cronaca ma negazione totale alla privacy e negazione dei diritti fondamentali per un essere umano donna o uomo che sia". E ancora: "La domanda da porsi oggi è fino a dove un certo 'giornalismò possa colpire la vita umana e professionale di una donna con consapevolezza e assoluto e ingiustificato sadismo di 'cronacà. I protagonisti sono maggiorenni. Elemento essenziale e fino ad ora quasi minimizzato. Con il protagonista maschile tenuto ancora oggi in assoluto anonimato e non si comprende perché. Lo squilibrio d'informazione va sempre criticato ma qui c'è molto di più e cioè un evidente e grandissimo problema mediatico di disparità di genere che come tale va riconosciuto e affrontato", conclude la nota degli avvocati della preside del liceo Montale.

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Un razzo russo ha colpito l'ospedale oncologico, devastandone un reparto

L'orrore della guerra a Chernihiv

Riferire ogni giorno delle cronache di guerra in Ucraina, è addentrarsi in un girone infernale, immondo, dove al di la di ogni ragione che possa aver motivato a monte tale scempio, è qualcosa di inaccettabile. Basti pensare che ogni gesto o parola, o persino un respiro, qui potrebbe essere l'ultimo. Per questo ci riserviamo di renderne conto quotidianamente, quasi fosse un risultato calcistico da aggiornare in diretta. Ma ci sono gesti e situazioni, che a nostro avviso debbono invece 'essere denunciate', per dare idea dei livelli di follia che la mente umana può raggiungere. Ci riferiamo ad esempio a quanto accaduto stamane nella città ucraina di Chernihiv, dove un razzo russo ha letteralmente sventrato un reparto dell'ospedale oncologico. Come ha riferito al sito d'informazione locale 'Suspilne', il primario della struttura ospedaliera, in quel momento nel reparto vi erano 22 persone le quali, dovendo essere sottoposte a specifiche cure, non hanno potuto raggiungere per tempo i rifugi sottostanti l'ospedale. Fortuna ha voluto che il razzo abbia attraversato lateralmente la costruzione risparmiandone una metà, una circostanza che non ha fatto vittime, ma ferito soltanto due medici, investiti dalla pioggia di schegge. Sempre nell'ambito delle assurdità che continuano ad aggiungere orrore all'orrore di una guerra non medievale, ma ambientata in questo '2022', la vicenda di quel gruppo di soldati russi, incaricato di circondare e quindi controllare l'area della centrale nucleare di Chernobyl. Come era prevedibile, le persistenti radiazioni ancora attive, hanno così finito per contaminare le giovani reclute che, con pochi giorni di esposizione, si sono subito ammalate. Parliamo di un centinaio di giovanissimi: 73 sono stati fatti rientrare di corsa in Russia, 26 sono stati ricoverati 'd'urgenza e, purtroppo, oggi è giunta la notizia della prima vittima. La notizia, diffusa inizialmente da un'emittente televisiva ucraina, è stata poi confermata anche dal Servizio medico militare della Federazione russa. Ciò che spaventa ulteriormente, è che Energoatom, l'azienda che gestisce la centrale, una volta rientrata in possesso dell'Ucraina – e averla capillarmente ispezionata – ha riferito di aver trovato una situazione di 'normalità'...

Ma condanna il raid su Belgorod, che "influirà' sui negoziati di pace"

Mosca silente sul razzo russo

La ragione e l'umanità sono le prime vittime della diabolica dinamica che anima le menti di chi oppone le armi alla ragione. Si perde il senso della misura, del decoro, e l'istinto torna a farla da padrone, proiettandoci a ritroso in epoche oramai lontanissime. Dunque la guerra altro non è che una vorticosa spirale di odio e vendetta dove, se io subisco uno, tu devi pagare per due. Così oggi, come nulla fosse, un razzo esploso dalle truppe russe di occupazione in Ucraina, ha centrato in pieno l'ospedale oncologico della città di Chernihiv. Un gesto a dir poco vile, assolutamente inutile e, anzi, in un contesto bellico (laddove come dicevamo, è l'odio a farla da padrone), addirittura meritorio di un'adeguata risposta. Nel frattempo però, come una guerra notoriamente comporta, anche la parte opposta è destinata a dove subire danni. Così, nella città russa di Belgorod, a pochi chilometri a nord del confine con l'Ucraina, ha avuto luogo un raid aereo che mandato in fiamme otto serbatoi di petrolio, probabilmente deputati a rifornire le truppe di occupazione russe in Ucraina. Tale è stata la dimensione dell'inferno di fuoco scaturitone che, scrive l'agenzia di stampa Civita 'Tass', per riuscire a domare le fiamme – che sprigionavano un fume denso ed acre – ci sono voluti ben 170 uomini e 50 mezzi. Ad ogni modo, ha poi riferito Rosneft (società che gestisce la struttura), il mega deposito di carburante è fortunatamente evacuato rapidamente, così da non far registrare nessuna vittima. Ora accade – qui il paradosso – che Mosca, silente sull'attacco all'ospedale oncologico ucraino, abbia invece reagito malamente al raid su Belgorod, accusando Kiev dell'attacco aereo che, a suo dire "non crea le condizioni favorevoli ai negoziati d pace", tra i due Paesi. Tanto è che il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, si è subito affrettato ad avvertire la stampa che "ovviamente il presidente Vladimir Putin è stato informato". Come dire: ora sono cavoli vostri! Una reazione 'ridicola' che, ancora una volta mette in risalto, a danno dell'intero popolo russo (incolpevole), l'arroganza e la presunzione di un manipolo di disonesti oligarchi, affamati di soldi e di potere...

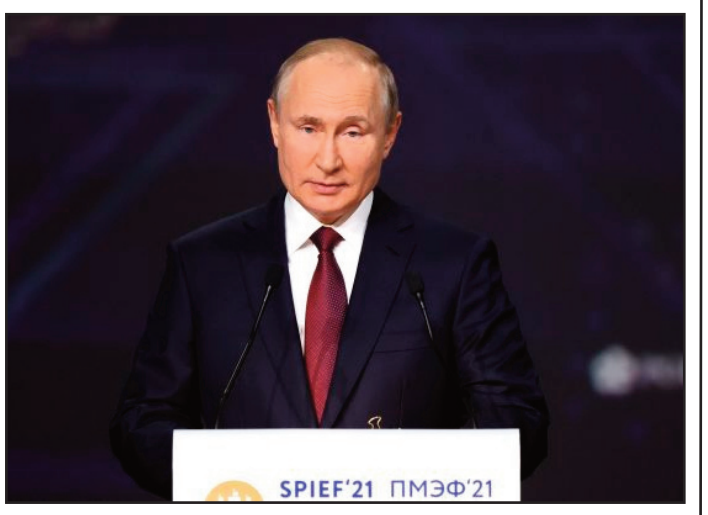
La Von der Leyen a Bruxelles è categorica

Equidistanza non basta

"L'impegno attivo per la pace è importante. E ogni attore deve svolgere il suo ruolo: pertanto questo scambio di vedute per noi è stato della massima importanza. Ci aspettiamo che la Cina, in qualità di membro permanente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, si assuma le sue responsabilità. Ci sono pochi membri e hanno vaste responsabilità". Un messaggio abbastanza chiaro ed eloquente, quello che oggi da Bruxelles la presidente della Commissione Ue, Ursula van der Leyen ha inviato a Pechino. Giustamente, ha tenuto a rimarcare la Leyen, in videoconferenza nell'ambito del summit Ue-Cina, "Di fronte alla guerra, scatenata dalla Russia contro l'Ucraina, l'equidistanza non è sufficiente". D'altra parte, ha ricordato ancora, "La Cina ha un'influenza sulla Russia. E quindi ci aspettiamo che si assuma le sue responsabilità per mettere fine alla guerra. Naturalmente ci aspettiamo che la Cina, se non sostiene le sanzioni, faccia di tutto per non interferire. Anche su questo siamo stati molto chiari". Come ha infatti tenuto a ribadire la presidente della Commissione Ue, "Con il presidente cinese Xi Jinping, e con il premier Li Keqiang, la discussione sulla guerra in Ucraina è avvenuta in modo franco e aperto, ci siamo scambiati visioni chiaramente opposte". Quindi dopo aver sottolineato che "Non è un conflitto, è una guerra non è una questione europea, ma globale, riguarda tutto il mondo", La Leyen ha poi concluso, "E' la Russia che scatena tutta una serie di effetti, come l'incipiente crisi sulla sicurezza alimentare, che avranno ripercussioni per il mondo intero".

Si è vociferato di un malanno alla tiroide

Putin non ha il cancro



La voce circola da settimane, oggi con maggiore insistenza. Putin è malato, ha il cancro, si sente dire. A suffragio di tale ipotesi sono usciti studi e disamine sull'aspetto e il comportamento del presidente russo. C'è che chi ha affermato che fosse malato per via del viso gonfio. Qualcuno ha pensato fosse affetto dal morbo di Parkinson a causa di un leggero tremore visto in alcuni video. Da oggi la notizia di Putin malato di cancro circola con maggiore insistenza perché l'ha rilanciata Radio Svoboda, riprendendo il giornale russo indipendente 'Project'. L'affermazione deriva dal fatto che Putin, quando viaggia, ha al suo seguito circa 35 medici, tra cui l'endocrinologo del Central Clinical Hospital di Mosca Evgeny Selivanov. Stando a quanto riportato dal giornale russo 'Project', il medico endocrinologo in questione avrebbe accompagnato Putin più di 35 volte. Da qui l'ipotesi che il presidente russo fosse malato di cancro alla tiroide. La notizia è stata riportata anche dai maggiori giornali internazionali. Motivo per cui il Cremlino ha deciso di uscire allo scoperto per smentirla. La Pravda, attraverso un tweet, ha infatti riportato quanto scritto dall'ex direttore dell'Eco di Mosca', Alexei Venediktov. Il giornalista ha infatti citato su Telegram le parole del portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov: "Quando gli è stato chiesto: 'Ho capito bene che Vladimir Putin non ha il cancro?' Peskov ha risposto: 'sì' ".

In Italia sequestrati 900 milioni di immobili russi

L'annuncio di Di Maio

Dalle parole ai fatti. L'Italia dopo aver annunciato, insieme al resto dei paesi Nato e non solo, sanzioni verso la Russia, ha iniziato a metterle in pratica. A partire dalla confisca dei beni degli oligarchi nel nostro paese. Ad annunciarlo, in un'intervista alla Bild, è il ministro degli Esteri Luigi Di Maio. "Adempiamo con rigore ai nostri obblighi internazionali sulle sanzioni e quindi anche sui sequestri delle proprietà in Italia delle persone listate, che non si limitano ai beni mobili", ha detto Di Maio al giornale tedesco. "Ad oggi – spiega il ministro – parliamo di un valore complessivo che si aggira intorno ai 900 milioni di euro. Siamo stati tempestivi e rigidi, e continueremo ad esserlo".Di Maio ha poi parlato del ruolo che l'Italia ricoprirà nel corso dei negoziati tra Ucraina e Russia. Il nostro, infatti, è uno dei paesi scelti dome garanti per le trattative: "Come ho avuto modo di confermare alla Ministra Baerbock in occasione del nostro incontro martedì, l'Italia è disponibile a contribuire agli sforzi negoziali in atto, nel ruolo di garante in possibili soluzioni di neutralità per l'Ucraina e offrendo la propria esperienza in tema di modelli di tutela delle minoranze", ha detto il ministro degli Esteri italiano. Aggiungendo: "Come la Germania, anche l'Italia, ha sempre sostenuto e continuerà a favorire una soluzione diplomatica della crisi in Ucraina, che riteniamo l'unica via per una pace sostenibile ma che purtroppo non ha finora trovato spazio. Oggi il dibattito sulla riforma della governance economica dell'Unione attraversa una fase molto importante. Dovremmo concentrarci anzitutto sui numerosi punti di incontro già emersi e sul bisogno di conciliare stabilità e crescita, per giungere presto a un quadro più credibile e seriamente applicato", ha spiegato Di Maio.

"La fascia di età che registra il più alto tasso di incidenza settimanale è la fascia d'età compresa fra i 10 ed i 19 anni". Quattro regioni a rischio alto

Covid, Silvio Brusaferro: "Nell'ultimo periodo la curva si è appiattita"

Sono invece 11 le regioni e province autonome a 'rischio moderato': Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, le province autonome di Bolzano e Trento, Sardegna e Veneto. Bene infine, in quanto considerate a 'rischio basso': Calabria, Marche, Sicilia, Toscana e Umbria. Commentando i dati del monitoraggio con i giornalisti, il presidente dell'Iss (Istituto superiore di Sanità), Silvio Brusaferro, ha spiegato che "Nell'ultimo periodo la curva si è appiattita. Questo è confermato da un'incidenza in calo che, nell'ultima settimana su centomila abitanti, è di 836. La trasmissibilità rimane sopra la soglia epidemica nella seconda metà del mese. Il quadro europeo è coerente. Alcuni Paesi cominciano a 'schiarirsi', nei grafici, per quanto riguarda le curve che da un rosso più intenso, che segnala una forte circolazione, l'intensità si riduce". Inoltre, ha aggiunto, "Guardando l'incidenza, negli ultimi sette giorni, delle Regioni italiane vediamo che molte hanno un incremento lieve, mentre alcune cominciano ad avere le 'curve blu' che indicano una fase di decremento". Quindi il presidente dell'Iss ha poi commentato l'andamento dei contagi nelle varie fasce anagrafiche, spiegando che "negli ultimi 7 giorni vediamo che nelle fasce più giovani viene segnalato un decremento del numero di nuovi casi, mentre le fasce d'età più avanzate mostrano un lieve incremento. Le curve dei gruppi sotto i 5 anni, tra i 5 e gli 11, e tra i 12 e i 19, ha proseguito l'esperto, mostrano sostanzialmente come la curva in crescita si sia appiattita e in alcuni casi sia cominciata una decrescita, anche se è un dato che deve essere stabilizzato". Tuttavia, ha avvertito Brusaferro, "La fascia di età che registra il più alto tasso di incidenza settimanale per 100.000 abitanti – evidenzia il report Iss – è la fascia d'età 10-19 anni con un'incidenza pari a 1.077 per 100.000 abitanti, in diminuzione rispetto alla settimana precedente. Al momento, l'incidenza più bassa, ma sempre molto elevata ed in aumento rispetto alla settimana precedente, si rileva ancora nelle fasce di età 70-79 e 80-89 con un'incidenza di 548 e di 516 casi per 100.000 abitanti". Infine l'esperto ha voluto ribadire l'importanza del vaccino e come abbia invito positivamente su questo lento declino dei contagi: "Avere una vaccinazione completata con la dose booster protegge in maniera molto significativa dalla malattia severa, ma possiamo vedere dai dati che protegge in modo significativo anche dal contrarre l'infezione". Però, ha obiettato, "Resta stabile il numero di quanti non hanno fatto la terza dose e dei non vaccinati. Sulle vaccinazione anti-Covid c'è una situazione stabile in generale, ma è stabile anche la quota di persone che hanno avuto il booster, un aspetto che va segnalato per l'importanza che ha per le persone per cui è raccomandata. Rimane stabile il numero di persone che non hanno iniziato il ciclo vaccinale". Dal canto suo, prendendo la parola, il direttore della Prevenzione del ministero della Salute Gianni Rezza, ha tenuto a rimarcare che "con la fine dell'emergenza cambia la gestione della pandemia, ma il virus c'è sempre". E dopo aver riassunto i dati relativi al monitoraggio settimanale, l'esperto ha concluso spiegando che "Continua il lavoro del ministero della Salute. Vaccini, uso della mascherina, distanziamento, lavaggio della mani, sono degli strumenti estremamente utili e che ormai siamo abituati ad utilizzare. Quindi è importante mantenerli".

Dal Green pass alla quarantena, cosa cambia nella vita di tutti i giorni

Da oggi finisce lo stato d'emergenza

Green pass, quarantene e lavoro. Da oggi primo aprile l'Italia dice addio, almeno in parte, alle restrizioni anti-Covid. Ieri, infatti, è stato l'ultimo giorno di stato d'emergenza, attivato il 31 gennaio 2020 per contrastare l'epidemia. Da oggi decadono quindi diversi pilastri che fin qui hanno costituito la lotta al Covid. L'Italia dice addio, infatti, al Commissario per l'Emergenza, il Comitato tecnico scientifico e il sistema a colori delle Regioni. Da oggi niente pi+ giallo, arancione o rosso, si torna alla normalità. Anche se, ha spiegato Speranza, il rialzo dei casi Covid impone di tenere ancora alta la guardia. Motivo per cui non tutte le restrizioni da oggi vanno in soffitta. Resiste il Green pass, almeno fino al 31 aprile. Sarà ancora necessario, infatti, per andare al teatro, in palestra, in piscina, in discoteca, nelle strutture sanitarie e agli eventi al chiuso. Il Green pass base, ottenibile con il solo tampone, servirà invece per entrare nei bar e ristoranti al chiuso e negli stadi. Da oggi, però, non sarà necessario mostrare alcun tipo di certificazione verde per salire sui mezzi pubblici, per mangiare nei ristoranti all'aperto e per entrare in banca, uffici, negozi ed alberghi. Da oggi, inoltre, tutti i lavoratori, compresi gli over 50, potranno accedere al luogo di lavoro con il semplice Green pass base. Dal primo maggio saluteremo poi altre restrizioni: la certificazione verde non servirà più per entrare in nessun luogo, e diremo addio anche alle mascherine. Da oggi cambiano anche le regole sulle quarantene: dovranno essere osservate solo dai positivi e non dai contatti stretti, per i quali basterà l'autosorveglianza. Stop quindi anche alla Dad: rimane a casa solo chi è positivo, gli altri rimangono invece in classe.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il sottosegretario alla Salute Costa: "Il governo ci sta lavorando"

Dal 1 maggio stop a mascherine al chiuso

Da oggi, primo aprile, molte delle restrizioni anti-Covid vanno in soffitta. Terminato lo stato d'emergenza durato più di due anni, l'Italia torna alla normalità. O almeno ci provo. Non tutte le misure di contrasto alla pandemia, però, sono state accantonate. Resistono ancora il Green pass, da mostrare ancora in molte circostanze, e l'uso della mascherina. La vera svolta in questo senso dovrebbe arrivare infatti dal primo maggio, quando verrà abolita la certificazione verde a tutti i livelli e anche l'utilizzo delle mascherine. L'annuncio è arrivato dal sottosegretario alla salute Andrea Costa, il quale, a Sky TG24, ha affermato: "La mascherina ha mostrato di essere uno strumento molto efficacie nella difesa dal Covid". Ma ha poi aggiunto: "Detto questo, l'obiettivo del governo è arrivare al primo maggio e non prevedere più neanche la mascherina al chiuso. Questo è l'obiettivo e credo ci siano le condizioni per raggiungerlo, al di là di situazioni particolari che valuteremo. Credo anche che questo sia un segno di ritorno alla normalità". I prossimi mesi saranno quindi caratterizzati da un graduale ritorno alla più totale normalità: "Sicuramente ci sono le condizioni per arrivare ad un'estate senza restrizioni, e il grande elemento di novità rispetto allo scorso anno è che oggi abbiamo oltre il 92% di cittadini protetti da vaccino e questo ci permette di affrontare il modo più sereno anche una eventuale situazione più critica nella fase post estiva. Ai cittadini che devono completare la vaccinazione con la terza dose, perché è proprio questa che difende dalle conseguenze gravi della malattia. E completarla ci permetterà di essere ancora più forti rispetto alle settimane che arriveranno".

Costanti i positivi, salgono i ricoveri sia in area medica che in terapia intensiva

Covid Lazio: il bollettino di oggi

Da oggi, venerdì primo aprile, molte delle misure anti-Covid vanno in soffitta. Ma il virus in Italia continua a circolare. Come confermano i bollettini quotidiani che arrivano dalle regioni. Nel Lazio il numero di positivi è costante, e salgono i ricoveri sia in area medica che in terapia intensiva. Lo comunica la Regione attraverso il consueto bollettino pubblicato sulla pagina social 'Salute Lazio'. Oggi i contagi registrati nel Lazio sono 8.460. A Roma invece nelle ultime 24 ore sono stati registrati 4.273 casi. Nello specifico, fa sapere l'assessore alla Sanità laziale Alessio D'Amato: "Oggi nel Lazio, su 11.321 tamponi molecolari e 44.220 tamponi antigenici per un totale di 55.541 tamponi, si registrano 8.460 nuovi casi positivi (-796). Sono 9 i decessi (-6), 1.202 i ricoverati (+9), 77 le persone nelle terapie intensive e +5.867 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è al 15,2%". Per quanto riguarda invece l'emergenza Ucraina, la Regione fa sapere che sono "attivi a Roma gli hub di Ostiense e Termini dedicati ai cittadini provenienti dall'Ucraina. Fino ad oggi sono state rilasciate oltre 13.500 tessere STP (straniero temporaneamente presente). Tutti hanno effettuato un colloquio di orientamento sanitario, il tampone e chi non lo avesse già eseguito, anche il vaccino". Sempre la pagina Salute Lazio rende noti i contagi registrati dalle varie Asl di Roma e provincia:

Asl Roma 1: sono 1.719 i nuovi casi e 1 decesso nelle ultime 24h.

Asl Roma 2: sono 1.409 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.

Asl Roma 3: sono 1.145 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.

Asl Roma 4: sono 380 i nuovi casi e 1 decesso nelle ultime 24h.

Asl Roma 5: sono 658 i nuovi casi e 2 i decessi nelle ultime 24h.

Asl Roma 6: sono 809 i nuovi casi e 2 i decessi nelle ultime 24h.

Nelle province si registrano 2.340 nuovi casi:

Asl di Frosinone: sono 746 i nuovi casi e 1 decesso nelle ultime 24h.

Asl di Latina: sono 955 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.

Asl di Rieti: sono 342 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.

Asl di Viterbo: sono 297 i nuovi casi e 2 i decessi nelle ultime 24h.

Il monitoraggio dell'aria del sito della piattaforma logistica a Latina Scalo

Arpa Lazio dopo il maxi incendio

Latina, monitoraggio dell'aria dopo il maxi incendio di Arpa Lazio. Livelli nella norma. Come noto, Arpa Lazio ha pubblicato i risultati delle analisi. Oltre agli accertamenti dei Carabinieri e Vigili del fuoco per individuare la causa e valutare le dotazioni di sicurezza del sito della piattaforma logistica di via Gloria a Latina Scalo, anche Arpa Lazio ha agito per la valutazione sull'impatto che il maxi incendio della scorsa settimana ha avuto sull'ambiente circostante. I tecnici dell'agenzia regionale hanno installato una centralina presso l'area interessata, e in base al report pubblicato la zona in cui si trova l'azienda interessata dal rogo non ha fatto registrare sforamenti dei livelli di guardia. L'incendio si era sviluppato nel piazzale di una società di logistica che si trova alle porte del centro abitato di Latina Scalo, dov'erano depositati i nuovi cassonetti della raccolta differenziata del capoluogo, in attesa di essere consegnati all'azienda comunale Abc. Nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla Procura di Latina, gli investigatori stanno lavorando per stabilire se ci sia stato dolo o colpa, ovvero se le fiamme siano state innescate intenzionalmente oppure se si è trattato di un rogo accidentale, dovuto comunque a una situazione di pericolo. Avevano preso fuoco alcuni dei cassonetti accatastati e materiali legati comunque al montaggio dei secchi, in un punto del piazzale dove erano accastati anche elettrodomestici guasti o usati che la stessa società di logistica raccoglie al momento di consegnare quelli nuovi.

È successo in zona Falcognana tra Roma, Marino e Pomezia. Traffico in tilt

Scontro camion-furgone: grave un ragazzo

Scontro tra un furgone e un camion, grave un ragazzo. Un furgone da lavoro guidato da un ragazzo è stato protagonista di un grave incidente contro un camion che stava svoltando. È successo in zona Falcognana tra Roma, Marino e Pomezia. Il ragazzo è rimasto incastrato tra le lamiere: i primi a intervenire tempestivamente sono stati i sanitari del 118 di Frattocchie che hanno prestato le prime cure. Per estrarlo è stato necessario l'ausilio dei vigili del fuoco di Marino. Dopo essere stato stabilizzato, il giovane è stato affidato all'elisoccorso per il trasferimento al San Camillo. Traffico in caos per diverso tempo fino al ritorno alla normalità.

Non solo pioggia, ma molto freddo e possibili nevicate intorno ai 500 metri

A Roma e nel Lazio possibile neve

Meteo a Roma e nel Lazio, torna l'inverno: possibile neve ai 500 metri. Non solo pioggia, ma molto freddo e possibili nevicate intorno ai 500 metri. E' quanto emerge in base alle previsioni meteo a Roma e nel Lazio quando, nel corso del weekend, soprattutto sabato si accentuerà il rischio a causa dell'arrivo di una massa di aria fredda di matrice artica. Secondo quanto emerge dai report oggi, venerdì, sarà una giornata caratterizzata da piogge abbondanti a tratti anche forti su gran parte della regione, in particolare sulle province di Roma, Rieti, Frosinone e Latina dove non si escludono locali nubifragi. Nella giornata di sabato cellule temporalesche si assoceranno a probabili grandinate e nevicate che potranno cadere in collina fino quote molto basse per il periodo, intorno a 300-500m ma in caso di rovesci intensi persino più in basso". Domenica situazione migliorerà con ampie aperture e rischio di pioggia basso: "Le temperature sono previste in netta diminuzione soprattutto sabato quando le massime non saliranno oltre i 10 C con minime intorno ai 5 C.

La giovane aggrappata al balcone mentre l'uomo di buttarla di sotto

32enne prova ad uccidere una 16enne

I Carabinieri di Civitavecchia hanno arrestato un 32enne del posto, indiziato del reato di tentato omicidio ai danni di una 16enne conosciuta via social networks e con la quale aveva deciso di condividere il fine settimana. Nella notte tra sabato e domenica, gli uomini dell'Arma sono intervenuti presso bed & breakfast del centro storico dopo che i genitori della giovane avevano chiamato il 112 affermando che la figlia si trovava in pericolo. Sul posto gli agenti hanno visto la giovane aggrappata alla ringhiera del balcone mentre l'uomo stava cercando di sollevarla di peso e gettarla oltre il parapetto. Alla vista dei Carabinieri, il 32enne ha desistito dal proprio intento, e la giovane, liberandosi, è riuscita ad aprire la porta della stanza. L'uomo in stato di alterazione psicofisica, si è rifiutato di seguire i militari in caserma, distruggendo suppellettili della struttura e costringendo gli agenti allo scontro, per poi arrestato e condotto a Regbina Coeli con ulteriore divieto di avvicinamento alla parte offesa e ai luoghi da lei frequentati. La ragazza, in choc, è stata portata al pronto soccorso dell'Ospedale San Paolo di Civitavecchia.

Ieri sera il giocatore spagnolo è stato raggiunto al chilometro 26 del Raccordo

Raul Moro picchiato e rapinato sul Gra

Notte di paura per Raul Moro, giovane calciatore della Lazio. Ieri, intorno alle 23 e 30, lo spagnolo è stato raggiunto al chilometro 26 del raccordo da un'altra macchina, dentro alla quale quattro persone incappucciate lo hanno costretto ad accostare. Una volta sceso, Raul Moro è stato picchiato insieme al padre e lasciato sul ciglio della strada. I malviventi hanno poi rubato la macchina del calciatore, una Classe A. Due di loro sono saliti sull'altra macchina facendo perdere le loro tracce. Raul Moro e il padre sono stati accompagnati al Policlinico da un'ambulanza del 118, mentre gli investigatori del commissariato Fidene hanno avviato le indagini per risalire agli autori del furto. La macchina rubata è stata poi ritrovata a Castel Giubileo.

La conferenza stampa del mister biancoceleste in attesa del Sassuolo

"Incazzatissimo per il derby perso"

Ancora non va giù. Sono passate due settimane e niente. Il derby è indigesto, ci vuole tempo per metabolizzarlo. Quei tre gol incassati sono un macigno, l'assenza di reazione per quanto possibile fa ancora più male. Sarri è arrabbiatissimo, per edulcorare il concetto. Con i giocatori e con se stesso, perché l'atteggiamento contro la Roma è stato sbagliato. Oggi li ha ritrovati tutti dopo la sosta delle nazionali. Ancora un po' imballati, qualcuno deluso per i cattivi risultati in nazionale. Mau deve tirare su il morale di una squadra demotivata dopo la sberla nel derby. Col Sassuolo, gara in programma domani, serve una svolta immediata per evitare di gettare alle ortiche quel poco di buono fatto quest'anno. In conferenza stampa Sarri ha detto: "I ragazzi hanno fatto un solo allenamento, non potevo trovarli brillantissimi, il derby ha lasciato scorie a tutti, inevitabilmente. Cerchiamo di trasformarle in energia perché domani affronteremo una delle squadre più in forma del campionato. Mi aspetto, anzi pretendo, un finale di stagione di alto livello perché il derby è da riscattare. Voglio vedere 8 partite di alto livello". L'allenatore della Lazio ha poi parlato della sfuriata di ieri di Lotito e della delusione che ancora lo agita dopo il derby perso: "Lotito l'ho visto ieri e l'obiettivo era quello di parlare coi giocatori che erano tutti a disposizione: l'ho fatto prima io, poi lui. Perché contro la Roma abbiamo fatto una partita inspiegabile per l'atteggiamento, dopo un minuto si aveva già la sensazione di essere finita. Io sono incazzatissimo con i giocatori per questo motivo e anche con me stesso, perché avevo la sensazione che la carica emotiva non era giusta, ho cercato di intervenire ma non nel modo giusto. Orgoglio e reazione. Futuro? Si starà a vedere, per me il futuro è il Sassuolo». Su Immobile. "Ci ho parlato subito, dicendogli quello che penso: sta diventando un capro espiatorio di una situazione. Lui sa cosa fare, ma deciderà con tutta la calma del mondo. Sono molto fiducioso, non è particolarmente abbattuto. Io farei un tipo di scelta che non dico, perché conta la sua". Ha concluso Sarri: "L'aspetto tattico non c'entra, perché se è passato lo è in tutte le partite. Il motivo è difficile da scovare, perché se fossimo capaci di capirlo avremmo curato gli effetti. La squadra non lo aveva più fatto, a differenza dell'inizio della stagione. Ci siamo ricaduti nella domenica meno opportuna, dobbiamo lavorare su questo, se è una componente caratteriale o dell'ambiente. La causa non è solo una, ma dobbiamo andare oltre".

La società non lo vuole svendere ed ha fissato il prezzo ad 80 milioni

Roma: dubbio Zaniolo con la Samp

Resta tutto da scoprire il destino in generale di Zaniolo, per il quale non c'è fretta per il rinnovo visto un accordo fino al 2024. La Roma non vuol certo svendere uno dei suoi gioielli e ha fissato il prezzo ad 80 milioni. Nel frattempo però il numero 22 rischia di rimanere in panchina anche contro la Sampdoria: Mourinho sta pensando anche a Marassi di partire con la stessa formazione che ha battuto la Lazio, con Oliveira, Cristante, Mkhitaryan e Pellegrini alle spalle di Abraham. Nel mentre Spinazzola si è sottoposto alla visita di controllo con il prof. Lempainen a Turku. Oggi farà ritorno in Italia e dopo il parere del luminare finlandese sarà lo staff medico romanista a decidere come proseguire con la tabella di marcia, che prevede un ritorno in questa stagione. Dopo 9 mesi il terzino sta per ricevere l'ok definitivo da chi lo ha operato al tendine d'Achille rotto durante Italia-Belgio.

Le predizioni del celeberrimo astrologo per la giornata odierna

Oroscopo Paolo Fox di oggi

Andiamo ad indagare con le previsioni di Paolo Fox di oggi 1 aprile 2022. A seguire l'oroscopo con la nostra rielaborazione libera tratta dalle pubblicazioni sul web dell'astrologo.

Ariete Sarà quasi impossibile ringiovanire la tua vita amorosa solo attraverso i tuoi sforzi.

Toro Un breve viaggio è sulle carte con i propri cari e sarà molto rigenerante. Il lavoro potrebbe accumularsi in ufficio mentre rimani coinvolto in altre attività.

Gemelli È probabile che esprimere i tuoi sentimenti interiori crei un legame speciale con il partner.

Cancro Riuscirai ad organizzare una gita fuori porta con qualcuno vicino e goderti il tuo cuore. È probabile che gli sposi novelli trovino la felicità nello stare insieme.

Leone È indicato prendersi il tempo necessario durante un lungo viaggio. Un momento di relax è previsto sul fronte romantico in compagnia del partner.

Vergine Una passeggiata sul fronte accademico ti aiuterà a ripristinare la tua fiducia nelle tue capacità.

Bilancia Questa è la fase giusta per esprimere il tuo amore per qualcuno che ti piace. Potresti decidere di seguire una dieta specifica e trarne beneficio.

Scorpione Non sono da escludere viaggi all'estero per uomini d'affari o industriali. È probabile che qualcuno ti aiuti a ottenere un buon affare immobiliare.

Sagittario Non sono previsti problemi sul fronte accademico, poiché navighi senza intoppi. Chi cerca l'amore avrà una piacevole sorpresa.

Capricorno Potresti pentirti dell'attenzione indesiderata di qualcuno sul fronte romantico.

Acquario Le stelle sono più favorevoli per i viaggi, quindi se non hai pianificato le vacanze, fallo ora.

Pesci Non si può escludere una proposta di matrimonio. È probabile che tu possa resistere a una crisi di liquidità aprendo altre vie di guadagno.

Le predizioni del celeberrimo astrologo natio di Capodistria

Oroscopo Branko di oggi

Andiamo ad indagare con le previsioni di Branko di oggi 1 aprile 2022. A seguire l'oroscopo con la nostra rielaborazione libera tratta dalle pubblicazioni sul web dell'astrologo.

Ariete Nessuno nasce forte. La forza è semplicemente la debolezza gestita in modo proattivo. La consapevolezza o la convinzione che in qualche modo ti manca è un invito al nuovo te stesso.

Toro Quando ami qualcuno, vuoi essere presente per tutta la storia, comprese le parti in gioco alte, le parti tese e anche le parti lente. Dimostrerai la tua lealtà oggi.

Gemelli Troppo della stessa cosa è la ricetta per la noia che è abbastanza facile evitare se stai pensando al futuro. Quindi, il primo ordine del giorno è pensare al futuro. Oggi dà un sano appetito per l'avventura e una bassa tolleranza alla noia.

Cancro Le persone hanno modi divertenti per mostrarti che gli piaci. Alcuni rivelano il loro interesse attraverso la negazione, la presa in giro e la sfida. Alcuni ti copiano o nascondono i complimenti in un rimprovero. È tutto amore, però, se lo prendi in quel modo.

Leone Non devi fare nulla per connetterti con i ritmi naturali della vita perché sono in te e tu sei in loro. Ti puoi rilassare. Non è necessario alcun lavoro extra per sincronizzarsi oltre ad accettare che lo sei già.

Vergine Quando è luce, l'amore ti fa sentire creativo, più felice e più energico. Quando non lo è, hai l'opportunità di essere forte per qualcun altro, il che ti mostra quanto sei forte davvero.

Bilancia È naturale che gli esseri umani facciano ciò che fanno gli altri umani. La pressione dei coetanei è un problema solo quando i tuoi coetanei hanno una cattiva influenza. Con brave persone intorno a te, è sicuro seguire il flusso.

Scorpione Otterrai ciò che desideri, ma al momento non hai il lusso di scegliere lo stile di consegna. Alcune cose, specie quelle molto rare, vengono solo in un modo.

Sagittario Proprio come tutti gli altri, hai qualità che preferiresti nascondere, negare o correggere. Considera che il tuo ragionamento su queste qualità potrebbe essere obsoleto o distorto. C'è potere nella totale accettazione di sé.

Capricorno Risolverai le contraddizioni, non perfettamente, ma abbastanza bene da sbloccare le cose e andare avanti. C'è una certa quantità di illogicità e incoerenza con cui puoi convivere da qui alla prossima fermata.

Acquario Il diavolo è nei dettagli. Ogni singolo passaggio è fattibile, ma quando li sommi tutti, l'enormità di questo compito diventa molto reale per te. Tuttavia, puoi gestirlo.

Pesci Il corpo non può fare a meno di cedere al passare del tempo, ma la mente spesso si aggira intorno alla stessa età per buona parte dell'esperienza. Sembravi vecchio per la tua età; ora sembri giovane per questo.

Le predizioni per la giornata di sabato 2 aprile 2022

Oroscopo Paolo Fox di domani

Dopo le previsioni per la giornata di oggi, andiamo seguire l'oroscopo di domani 2 aprile 2022 con la nostra rielaborazione libera tratta dalle pubblicazioni sul web dell'astrologo.

Ariete È appena iniziata una disputa sul modo in cui viene gestita una situazione. Non sei l'unico a sporgere denuncia. C'è una tempesta in arrivo.

Toro Non sei dell'umore giusto per rendere la vita facile a qualcuno che non se lo merita. Ma fallo. Ti risparmierai molti problemi a lungo termine.

Gemelli Il cielo mette in risalto il tuo lato mentale. Puoi creare qualcosa di tutti quei fatti e note intrecciandoli insieme.

Cancro Sei stato seduto sul recinto per troppo tempo. È ora di decidere se sei dentro o fuori.

Leone Una buona svolta ne merita un'altra. Qualcuno che hai aiutato una volta ricambia il favore – e in un momento in cui puoi usarlo!

Vergine Un argomento è così fragile che un solo colpo farà crollare l'intero castello di carte. Che cosa stai aspettando? Spazzare via!

Bilancia Lascia che un certo

qualcuno si lamenti e minacci tutto ciò che vuole. Hai già consultato il regolamento e sai di avere ragione.

Scorpione Ti schieri con il tuo cuore o con la tua testa? Considerando tutti i problemi che hai dovuto affrontare ultimamente, potresti prendere in considerazione un approccio più cerebrale.

Sagittario I pianeti mostrano che un compromesso può essere raggiunto se lo si desidera. Meglio questo che una vittoria solo di nome.

Capricorno Non hai sempre avuto la massima fiducia nelle tue convinzioni. Fortunatamente le tue convinzioni non hanno mai vacillato con te. Qualcosa iniziato con trepidazione finisce in trionfo.

Acquario Gli attuali aspetti planetari mostrano che questo è un momento favorevole per entrare in una partnership commerciale. Entrambi portate qualcosa di prezioso in tavola.

Pesci Le cose non sono così impossibili come pensi. La situazione astrologica mostra che potresti fare alcune concessioni e comunque uscire bene.

Le predizioni dell'astrologo, in questo caso, per il 2 aprile

Oroscopo Branko di domani

Dopo le previsioni per la giornata di oggi, andiamo seguire l'oroscopo di domani 2 aprile 2022 con la nostra rielaborazione libera tratta dalle pubblicazioni sul web dell'astrologo.

Ariete Niente ti fa arrabbiare di più che sapere che alcune persone se la caveranno con un colpo appena sulle nocche, ma fidati del karma. Ognuno raccoglie ciò che semina alla fine.

Toro Abbattere i suggerimenti non è il modo per convincere le persone che sei di mentalità aperta. Questo può essere fatto solo ascoltando.

Gemelli Le cose si complicano quando apprendi che qualcosa che ti è stato promesso è stato in qualche modo promesso a qualcun altro. Non è un tuo problema. Raccogli ciò che è tuo.

Cancro Hai fatto delle grandi affermazioni e ora le persone ti terranno a loro. Sostieni quello che hai detto. Potresti scoprire che queste non erano vanaglorie, dopotutto.

Leone Fare ciò che sai fare meglio tutto il tempo non è sempre saggio perché rischi di darti una forma. Prenditi del tempo per esplorare anche altri lati di te stesso.

Vergine Puoi indicare con successo cosa non funziona, ma puoi indicare qualcosa che lo è? È ora di cambiare i sentieri del pensiero.

Bilancia Un ex amico si ricontatta. Ascolta questa persona. Non puoi ricostruire ciò che è andato perduto, ma puoi fare la pace.

Scorpione Le risposte familiari sono diventate logore dopo anni di usura. Ciò di cui hai bisogno sono alcune nuove soluzioni. Guardati intorno per un po'.

Sagittario Non ti piacerà dover dire a un certo sapientone che ha sempre avuto ragione, ma fallo. È un piccolo prezzo da pagare per un buon consiglio.

Capricorno Le buone notizie arrivano da una grande distanza. Potrebbe essere un'offerta, un invito o un sostegno finanziario. Aspettati di viaggiare quest'estate.

Acquario Settimane fa hai preso in prestito da Tizio per pagare Caio, ma ora Tizio vuole indietro i suoi soldi. Chiedi aiuto a Caio. Non sarà felice ma lo farà.

Pesci Una vendita o un affare incontra un intoppo. Una parte di te vuole pagare la cauzione, ma resta fedele. Questo piccolo inconveniente potrebbe comportare più soldi per te.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators